Dott.ssa **Giusi Bartolozzi**
Capo di Gabinetto

Dott.ssa **Lina Di Domenico**
Capo Dipartimento dell'organizzazione Giudiziaria

Oggetto: *bando di concorso per non meglio precisati profili professionali dell'amministrazione giudiziaria pubblicato il 25 luglio 2025*

Il CCNL 2019/2021, sottoscritto il 9 maggio 2022, ha introdotto un nuovo sistema di classificazione per il personale del comparto funzioni centrali. Lo stesso, incentrato non più sui profili professionali ma sulle famiglie professionali, giusta disposizione dell'art. 18 del medesimo CCNL avrebbe dovuto essere introdotto in ciascuna amministrazione entro il 1° novembre del 2022. Nel Ministero della Giustizia ciò non è avvenuto. Perché?

Le trattative sulla materia sono iniziate solo nell'estate del 2023 e sono state sospese alla fine del 2024 senza che sia stato raggiunto alcun accordo. Alle proposte di famiglie, formulate distintamente da ciascuna delle articolazioni della Giustizia (DOG, DAP; DGMC ed Archivi Notarili) e portate ai tavoli, le scriventi organizzazioni sindacali hanno mosso diverse critiche. Con particolare riferimento alle famiglie proposte dall'amministrazione giudiziaria, CISL UNSA e CONFINTESA hanno riscontrato come il documento prodotto dall'amministrazione giudiziaria prevedesse un appiattimento verso il basso delle professionalità dei lavoratori, in particolare della professionalità delle figure storiche, cardine degli uffici giudiziari, in attuazione di un approccio **non giuridico ma puramente ideologico** alla materia. Secondo tale approccio, essendo tutti i lavoratori uguali, ad onta delle differenze retributive **tutti devono fare tutto con buona pace per il diritto alla mansione, per le competenze specialistiche, per le specificità dell'amministrazione giudiziaria, per le norme di diritto penale e di diritto civile, sostanziali e processuali, per la meritocrazia *ecc.***
Nello specifico, CISL UNSA e CONFINTESA, in particolare hanno eccepito:

- **il declassamento delle figure professionali specifiche dell'amministrazione giudiziaria (cancellieri ed ufficiali giudiziari) ossia l'annullamento delle competenze e della stessa nomenclatura (*damnatio memoriae*) riconosciute dai codici e dalle leggi speciali;**
- il declassamento della figura apicale dell'area terza (oggi area dei funzionari) ossia l'annullamento delle originarie competenze e della stessa nomenclatura (direttore) riconosciute da sempre dagli ordinamenti previgenti;
- la violazione del principio di omogeneità nella costruzione delle famiglie: le famiglie professionali invero non sono ammucchiate professionali ma "*ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze similari o da una base professionale e di conoscenze comune*" (art. 13 n. 3 CCNL 2019/2021)**;**
- l'illegittimo ricorso alla profilatura affermando che:
    - i profili di ruolo, non disciplinati dal CCNL ma da una norma regolamentare, non rientrano tra le materie oggetto di contrattazione;

- i profili di ruolo, diversamente da quanto asserito dall'amministrazione, secondo la norma hanno contenuto didascalico e non giuridico (il decreto interministeriale recante le "linee di indirizzo per l'individuazione dei nuovi fabbisogni professionali da parte delle amministrazioni pubbliche", nel disciplinare la profilatura, ossia il ricorso ai profili di ruolo, afferma *sic et simpliciter* che la stessa è un "*livello di maggior dettaglio,* ***che non assume rilievo sul piano dell'inquadramento giuridico del personale***" il quale "*permette tuttavia, ove necessario, di specificare meglio i fabbisogni e consente procedure di reclutamento più mirate*";
- i profili di ruolo, non essendo materia di contrattazione ma solo di confronto, sono determinati unilateralmente dall'amministrazione e, pertanto, il ricorso agli stessi in luogo delle famiglie per indicare le competenze dei lavoratori svuota di contenuto la contrattazione integrativa, sì configurandosi come una condotta antisindacale.

Nel corso della trattativa, che si è svolta per mesi in diversi incontri, anche in *call conference*, presso la sede di via Arenula e presso ciascun dipartimento, CISL UNSA e CONFINTESA, al fine di trovare un accordo, hanno formulato più richieste emendative della originaria proposta dell'amministrazione senza ottenere alcun riscontro sostanziale. Solo due sigle sindacali, minoritarie ed ideologicamente legate ai partiti di opposizione e ad una parte della magistratura, e quindi pregiudizialmente antigovernative, sin dal primo incontro si sono dichiarate pronte alla firma (sic!). Constatata la impossibilità di raggiungere un accordo nel corso dell'ultimo incontro, svoltosi il 28 novembre 2024, senza tenere in alcun conto la circostanza che al tavolo negoziale la stragrande maggioranza delle sigle sindacali erano contrarie alle proposte dell'amministrazione, **fallito successivamente anche il tentativo di definire unilateralmente le famiglie professionali ex art. 40 n. 3 ter TUPI per l'opposizione della Funzione Pubblica**, ed escluse dal tavolo negoziale, in quanto non firmatarie del CCNL 2022/2024, le oo ss pronte da subito a sottoscrivere la proposta di famiglie della parte pubblica, le trattative si sono definitivamente arenate con le dimissioni del capo dipartimento.

In carenza delle famiglie professionali **la politica assunzionale** del Ministero non si è fermata.

La stessa è stata realizzata presso il DAP, il DGMC e gli Archivi Notarili, **in applicazione della normativa vigente**, mediante: la pubblicazione dei bandi per i vecchi profili professionali ossia quelli previsti dal CCNI firmato il 29.7.2010, stante il principio di ultrattività delle norme contrattuali; l'inquadramento dei neoassunti non nelle aree e nelle vecchie fasce retributive bensì nelle aree, con il riconoscimento della retribuzione di area. Si riporta l'elenco dei bandi pubblicati, dopo il 1° novembre 2022, secondo le modalità descritte, nelle cennate articolazioni ministeriali:

- **791 Funzionari (Pedagogici, Servizio Sociale, Conservatori)** - Bando: Gennaio 2023 - Profili: Funzionari della professionalità pedagogica, di servizio sociale e conservatori - Link: Ministero della giustizia | FUNZIONARI della professionalità pedagogica, di servizio sociale e conservatori, 791 unità - 13 gennaio 2023 - Concorso RIPAM - Scheda di sintesi
- **170 Funzionari Contabili (DAP)** - Bando: Novembre 2023 - Profilo: Funzionario contabile per il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria (posti iniziali 107, poi elevati a 170) - Link: Ministero della giustizia | FUNZIONARIO CONTABILE - 13 novembre 2023 - Concorso a 107 posti (elevati a 170) a tempo indeterminato - Dipartimento amministrazione penitenziaria - Scheda di sintesi
- **236 Funzionari e Assistenti Tecnici** - Bando: Dicembre 2024 - Profili: Funzionari (statistico, informatico, tecnico-edile) e Assistenti (tecnico-geometra) - Link: Ministero della giustizia | FUNZIONARI e ASSISTENTI, 236 unità - 31 dicembre 2024 - Concorso RIPAM - Scheda di sintesi
- **77 Funzionari Contabili (DAP)** - Bando: Ottobre 2024 - Profilo: Funzionario contabile per il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Link:

Ministero della giustizia | FUNZIONARIO CONTABILE - 22 ottobre 2024 - Concorso a 77 (elevati a 132) posti a tempo indeterminato - Dipartimento amministrazione penitenziaria - Scheda di sintesi

- **50 Assistenti Contabili (DAP)** - Bando: Settembre 2024 - Profilo: Assistente contabile per il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria - Link: Ministero della giustizia | CONTABILE - 26 settembre 2024 - Concorso a 50 posti (elevati a 60) a tempo indeterminato - Dipartimento amministrazione penitenziaria - Scheda di sintesi

Nell'Amministrazione Giudiziaria, viceversa, è stato pubblicato il 25 luglio scorso un bando non per i profili professionali di Funzionario UNEP e di assistente giudiziario ma per "*funzionari a supporto degli Uffici UNEP*" e per "*assistenti a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria*". Tali figure professionali non corrispondono a nessuno dei profili professionali previsti dal CCNI 29.7.2010, tuttora vigenti in carenza delle famiglie professionali. Le stesse semplicemente non esistono in diritto ma sono coerenti con la *ratio* della proposta di famiglie professionali avanzata dall'amministrazione al tavolo negoziale e respinta dalle organizzazioni sindacali a stragrande maggioranza: il declassamento e la *damnatio memoriae* delle figure cardine dell'amministrazione giudiziaria. **Nel bando, invero, il funzionario UNEP/ufficiale giudiziario diventa *funzionario a supporto della giurisdizione*; l'assistente giudiziario/cancelliere diventa *assistente a supporto della giurisdizione e dei servizi di cancelleria*. Con particolare riferimento all'assunzione dei Funzionari UNEP l'assenza di ogni esplicito riferimento a tale profilo professionale è ancor più grave se si considera che le competenze dei Funzionari UNEP/Ufficiali giudiziari sono disciplinate non solo dal contratto ma anche dalla legge e dalle norme di raccordo.** Queste ultime, in particolare, stabiliscono le modalità di svolgimento delle funzioni degli ufficiali giudiziari e il loro rapporto con le disposizioni speciali del D.P.R. 1229/59 sì garantendo che questi lavoratori, pur svolgendo le loro mansioni secondo il D.P.R. 1229/59, operino anche in conformità con i contratti collettivi nazionali ed assicurando la compatibilità tra le due normative.

La giustificazione addotta dalla direzione generale del personale a fondamento della scelta è ridicola: il riferimento ai vecchi profili avrebbe legittimato i vincitori a richiedere l'inquadramento secondo il previgente contratto, ossia nelle vecchie fasce economiche, con il conseguente riconoscimento del differenziale retributivo (quest'ultimo è la differenza tra la retribuzione prevista per la fascia economica di accesso dall'esterno al profilo e la retribuzione di area). La direzione generale del personale DOG, si ribadisce, a differenza delle altre articolazioni del ministero (DAP, DGMC e Archivi Notarili), con il bando di cui in premessa ha violato la normativa vigente in quanto in carenza delle famiglie professionali, per il principio di ultrattività delle norme contrattuali, sono vigenti i vecchi profili professionali e, pertanto, i bandi vanno pubblicati per tali profili mentre l'inquadramento economico avviene, a partire dal 1° novembre 2022, secondo i principi del nuovo CCNL (ossia con il riconoscimento della retribuzione di area, senza l'attribuzione di alcun differenziale retributivo). Su quest'ultimo punto le indicazioni del MEF sono univoche (in allegato 1).

La realtà è che la direzione generale del personale, in tale vicenda, ha continuato a perseguire il suo progetto ideologico di cancellazione delle professionalità giudiziarie cercando di far passare ber bando di concorso ciò che non è riuscita a far passare per contratto al tavolo negoziale. Con l'aggravante:

- di aver compromesso il processo assunzionale, assolutamente necessario ed urgente per quello che riguarda in particolare la figura del funzionario UNEP, fondando lo stesso su un **bando nullo in quanto pubblicato per figure professionali inesistenti (impossibilità dell'oggetto del bando di concorso)**. È un caso che la pubblicazione del cennato bando di concorso sia stata tenuta nel più assoluto riserbo in quanto, diversamente da quanto avvenuto nel passato più recente, nessuna informazione è stata data alle oo ss né alcuna parola è stata profferita dal DG nell'incontro avvenuto in via Arenula con il Capo Dipartimento a margine del *sit in* di protesta sulla stabilizzazione dei lavoratori PNRR Giustizia il 28 luglio scorso?

- di aver compromesso il rapporto fiduciario con le oo ss firmatarie del CCNL 2022/2024 ponendo in essere una condotta oggettivamente lesiva dei principi che informano le relazioni sindacali: partecipazione consapevole; **dialogo costruttivo e trasparente**; reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi; prevenzione e risoluzione dei conflitti.

Tanto premesso, CISL UNSA e CONFINTESA, considerata la necessità di garantire alla procedura concorsuale una realizzazione senza intoppi e nei tempi previsti, riservandosi libertà di iniziativa in caso di negativo riscontro, reiterano **la richiesta di IMMEDIATA RETTIFICA DEL BANDO** e chiedono che **i rilievi mossi anche dai singoli concorrenti in merito ai contenuti del bando siano prontamente e definitivamente chiariti**. Inoltre, considerata la condotta che la Direzione Generale del personale ha tenuto sin dall'inizio delle trattative sulle famiglie professionali e le gravi conseguenze che la stessa ha determinato per i lavoratori e per la stessa amministrazione (**la Giustizia è l'unica pubblica amministrazione del comparto a non aver definito ancora le famiglie professionali**), CISL UNSA e CONFINTESA chiedono che la interlocuzione sulle famiglie professionali dell'organizzazione giudiziaria avvenga direttamente con il Capo di Gabinetto e con il Capo Dipartimento.

Da ultimo le scriventi sigle sindacali hanno appreso dal sito Gnews che il Ministero **avvierà "*entro il mese di ottobre 2025, una 'selezione comparativa' sulla base dei distretti territoriali e degli uffici centrali, finalizzata alla stabilizzazione, prevista dalla normativa vigente, che riguarderà gli Addetti all'Ufficio per il Processo e le altre professionalità assunte a tempo determinato nell'ambito delle misure PNRR*" (Giustizia: al via procedura comparativa per il personale Pnrr - gNews Giustizia news online - Quotidiano del Ministero della giustizia). Considerato che tale notizia smentisce quanto affermato dal capo dipartimento in occasione dell'incontro tenuto il 28 luglio scorso ("*è precipuo interesse dell'amministrazione stabilizzare il numero più alto possibile di lavoratori PNRR e, per tale motivo, il Ministro farà pressioni sul Governo affinché siano stanziate le somme necessarie attraverso la prossima legge di bilancio o attraverso altri strumenti normativi; la procedura di stabilizzazione si svolgerà verosimilmente all'inizio del prossimo anno e sarà centralizzata nel senso che sarà espletata nella capitale e non nei singoli distretti*") CISL UNSA e CONFINTESA chiedono di conoscere se la pubblicazione della notizia sia stata l'ennesima iniziativa autonoma della direzione generale del personale, atteso che la stessa è stata taciuta ai rappresentanti sindacali ed agli stessi lavoratori interessati, presenti in delegazione all'incontro del 28 luglio scorso, e chiedono sin d'ora l'apertura di un confronto sull'argomento subito dopo la pausa estiva. Sulle modalità di svolgimento della selezione comparativa, anche perché non si conoscono gli esiti del lavoro svolto dal gruppo di studio appositamente nominato sull'argomento, le stesse dichiarano sin d'ora di essere contrarie allo svolgimento di una ulteriore prova concorsuale, sia pure blanda, e si riservano di produrre giurisprudenza di legittimità a sostegno sull'argomento.

Distinti saluti

Roma, 12 agosto 2025

CISL FP	UNSA CONFSAL	CONFINTESA FP
Marra	Battaglia	Ratti

bando di concorso per non meglio precisati profili professionali dell’amministrazione giudiziaria pubblicato il 25 luglio 2025

Da **Posta Certificata Legalmail** <posta-certificata@legalmail.it>
A **coordinamentogiustizia.cisl@pec.it** <coordinamentogiustizia.cisl@pec.it>
Data martedì 12 agosto 2025 - 21:53

Ricevuta di avvenuta consegna

Il giorno 12/08/2025 alle ore 21:53:04 (+0200) il messaggio "bando di concorso per non meglio precisati profili professionali dell’amministrazione giudiziaria pubblicato il 25 luglio 2025" proveniente da "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it" ed indirizzato a "gabinetto.ministro@giustiziacert.it" è stato consegnato nella casella di destinazione.

Questa ricevuta, per Sua garanzia, è firmata digitalmente e la preghiamo di conservarla come attestato della consegna del messaggio alla casella destinataria.

Identificativo messaggio: jpec12014.20250812215302.19038.54.1.1@pec.aruba.it

---

Delivery receipt

The message "bando di concorso per non meglio precisati profili professionali dell’amministrazione giudiziaria pubblicato il 25 luglio 2025" sent by "coordinamentogiustizia.cisl@pec.it", on 12/08/2025 at 21:53:04 (+0200) and addressed to "gabinetto.ministro@giustiziacert.it", was delivered by the certified email system.

As a guarantee to you, this receipt is digitally signed. Please keep it as certificate of delivery to the specified mailbox.

Message ID: jpec12014.20250812215302.19038.54.1.1@pec.aruba.it

---

---

postacert.eml
daticert.xml
smime.p7s

ALLEGATO 1

05 dicembre 2022 098/2022

Ministero dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE GENERALE, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI
DIREZIONE DEI SISTEMI INFORMATIVI E DELL'INNOVAZIONE

OGGETTO: Applicazione del nuovo sistema di classificazione e della nuova struttura della retribuzione previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di lavoro del personale del Comparto Funzioni Centrali - Triennio 2019-2021- Precisazioni.

Pervengono a questa Direzione richieste di chiarimento in merito alla possibilità di immatricolare nuovo personale con l'attribuzione del differenziale ex art. 52 successivamente al 1°/11/2022, data di entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale, a tal fine si precisa quanto segue.

L'art. 18 comma 5, stabilisce che: "*Fermo restando il potere di autotutela dell'amministrazione, le procedure concorsuali di accesso alle aree o posizioni di inquadramento giuridico del precedente ordinamento professionale, ivi incluse quelle riservate al personale già in servizio presso l'amministrazione, già bandite prima dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento, sono portate a termine e concluse sulla base del precedente ordinamento professionale. Il personale vincitore delle stesse viene inquadrato nel nuovo sistema di classificazione*".

Pertanto, il personale della specie potrà essere inquadrato con le qualifiche specifiche create, per ciascuna Amministrazione, in applicazione del nuovo sistema di classificazione previsto dal CCNL in parola, facendo riferimento alle codifiche presenti nel messaggio n. 084 del 4/11/2022. Si evidenzia che tali qualifiche prevedono in automatico l'attribuzione del differenziale ex art. 52.

Per le procedure concorsuali bandite successivamente all'entrata in vigore del nuovo ordinamento professionale senza effetti retroattivi restano invece valide le nuove qualifiche appositamente create che non prevedono l'attribuzione del differenziale ex art. 52:

CODICE QUALIFICA	DESCRIZIONE
XMFU	FUNZ MINISTERI CCNL 2019-2021
XMAS	ASS. MINISTERI CCNL 2019-2021
XMOP	OPER MINISTERI CCNL 2019-2021
XFFU	FUNZ AG FISC CCNL 2019 - 2021
XFAS	ASS. AG FISC CCNL 2019 - 2021
XFOP	OPER AG FISC CCNL 2019 - 2021
WWFU	FUNZ EPNE CCNL 2019 - 2021
WWAS	ASS. EPNE CCNL 2019 - 2021
WWOP	OPER EPNE CCNL 2019 - 2021
NNFU	FUNZ CNEL CCNL 2019 - 2021
NNAS	ASS. CNEL CCNL 2019 - 2021
NNOP	OPER CNEL CCNL 2019 - 2021